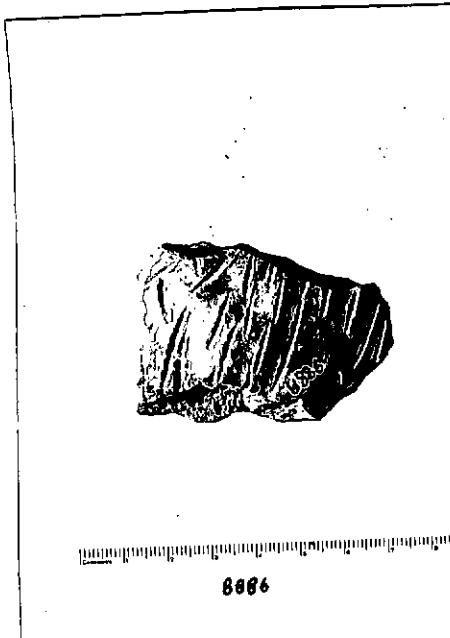


RA

CODICI	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.	
	16/00012571	ITA:				
SOPRINTEDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA				63	PUGLIA	
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.						
PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI						
LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico		INV. 8886				
OGGETTO: Framm. del corpo vascolare						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pulo di Molfetta (stazione superiore) F° 177 IV SO "BISCEGLIE"						
DATI DI SCAVO: scavi di M. Mayer (o altra acquisizione)		1901	INV. DI SCAVO:			
DATAZIONE: Neolitico antico		VI-V millennio				
ATTRIBUZIONE: Ceramica impressa tipo Molfetta						
MATERIALE E TECNICA: Impatto compatto di colore rossiccio. Superficie lisce di colore rossiccio. I tratti decorativi sono stati ottenuti mediante l'uso di una punta sottile.						
MISURE: sp. 1; h. 5,5; largh. 3						
STATO DI CONSERVAZIONE: Discreto: entrambe le superfici sono leggermente screpolate.						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile						
ESAME DEI REPERTI:						
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari						
NOTIFICHE:						
		 <small>8886</small>				
		<small>DESCRIZIONE:</small> La superficie esterna è interessata da una decorazione a tratti di diversa lunghezza, impressi a crudo, senza un ordine preciso. Numerosi sono i confronti istituibili per questo tipo di decorazione particolarmente diffusa nelle stazioni neolitiche pugliesi. Si rimanda comunque al catalogo: L.TODISCO, <u>Ceramica neolitica nel Museo di Bisceglie</u> , Bari 1980, tav. XVIII (176).				
		<small>NEG. 18456</small>				

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M.MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv.nn. da 8710/a a 10010

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Mario Langella
MARIO LANGELLA

DATA: 29 NOV. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Francesca Radina
FRANCESCA RADINA

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: